

Transcultural
**Journal of
Humanities & Social Sciences**

Print ISSN 4239-2636 Online ISSN 4247-2636



An Online Academic Journal of
Interdisciplinary & transcultural topics in Humanities

TJHSS

Designed by Abeer Azmy & Omnia Kadafi



BUC Press House



Volume 1 Issue (4)

Summer 2021



Transcultural Journal for Humanities and Social Sciences (TJHSS) is a journal committed to disseminate a new range of interdisciplinary and transcultural topics in Humanities and social sciences. It is an open access, peer reviewed and refereed journal, published by Badr University in Cairo, BUC, to provide original and updated knowledge platform of international scholars interested in multi-inter disciplinary researches in all languages and from the widest range of world cultures. It's an online academic journal that offers print on demand services.

TJHSS Aims and Objectives:

To promote interdisciplinary studies in the fields of Languages, Humanities and Social Sciences and provide a reliable academically trusted and approved venue of publishing Language and culture research.

- | | |
|----------------------|------------------|
| ▣ Print ISSN | 2636-4239 |
| ▣ Online ISSN | 2636-4247 |

EDITORIAL MANAGING BOARD

Prof. Hussein Mahmoud BUC, Cairo, Egypt Email: hussain.hamouda@buc.edu.eg	Editor-in-Chief
Prof. Fatma Taher BUC, Cairo, Egypt Email: fatma.taher@buc.edu.eg	Associate Editor
Prof, Nihad Mansour BUC, Cairo, Egypt Email: nehad.mohamed@buc.edu.eg	Managing Editor
Prof. Mohammad Shaaban Deyab BUC, Cairo Egypt Email: Mohamed-diab@buc.edu.eg	Editing Secretary
Dr. Rehab Hanafy BUC, Cairo Egypt Email: rehab.hanfy@buc.edu.eg	Assistant Editing Secretary

EDITORIAL ADVISORY BOARD

Prof. Carlo Saccone Bologna University, Italy Email: carlo.saccone@unibo.it	Email: kevin.dettmar@pomona.edu <u>u</u>	Ain Shams University, Cairo, Egypt Email: baher.elgohary@yahoo.com <u>m</u>
Prof. Lamiaa El Sherif BUC, Cairo Egypt Email: lamia.elsherif@buc.edu.eg	Dr. V.P. Anvar Sadhath. Associate Professor of English, The New College (Autonomous), Chennai - India Email: sadathvp@gmail.com	Prof. Lamyaa Ziko BUC, Cairo Egypt Email: lamiaa.abdelmohsen@buc.edu.eg
Professor Kevin Dettmar, Professor of English Director of The Humanities Studio Pomona College, USA,	Prof. Baher El Gohary	Prof. El Sayed Madbouly BUC, Cairo Egypt

Email:
elsayed.madbouly@buc.edu.eg

Prof. Dr. Herbert Zeman
Neuere deutsche Literatur
Institut für Germanistik
Universitätsring 1

Prof. Dr. Richard Wiese
University of Marburg/
Germany

**Prof. Renate
Freudenberg-Findeisen**
Universität Trier/ Germany
Email: freufin@uni-trier.de

**Professor Georg
Guntermann**
Universität Trier/ Germany
Email: Guntermann-Bonn@t-online.de

**Prof. Manar Abd El
Moez**
BUC, Cairo Egypt
Email:
manar.moez@buc.edu.eg

Isabel Hernández
Universidad Complutense
de Madrid, Spain
Email: isabelhg@ucm.es

Elena Gómez
Universidad Europea de
Madrid, Spain
Email: elena.gomez@univesidadeuropaea.es

1010 Wien
E-Mail:
herbert.zeman@univie.ac.at

**Prof. Dr. p`hil. Elke
Montanari**

Email: wiese@uni-marburg.de,
wiese.richard@gmail.com

Universidad de Alicante,
Spain Email: spc@ua.es
**Mohamed El-Madkouri
Maataoui**
Universidad Autónoma de
Madrid, Spain
Email: el-madkouri@uam.es

Carmen Cazorla
Universidad Complutense
de Madrid, Spain
Email: mccazorl@filol.ucm.es

Prof. Lin Fengmin
Head of the Department of
Arabic Language
Vice President of The
institute of Eastern
Literatures studies
Peking University
Email: emirlin@pku.edu.cn

Prof. Sun Yixue
President of The
International School of
Tongji University

University of Hildesheim/
Germany
Email: montanar@uni-hildesheim.de,
elke.montanari@uni-hildesheim.de

Email: 98078@tongji.edu.cn
Prof. Wang Genming
President of the Institute of
Arab Studies
Xi'an International Studies
University
Email: genmingwang@xisu.cn

Prof. Zhang hua
Dean of post graduate
institute
Beijing language
university
Email: zhanghua@bluc.edu.cn

Prof. Belal Abdelhadi
Expert of Arabic Chinese
studies
Lebanon university
Email: [Babulhadi59@yahoo.com](mailto: Babulhadi59@yahoo.com)

Il contrasto fra la seduzione e il pensiero in “*A ciascuno il suo*” di Leonardo Sciascia e in “*Awdat Al-rùh*” di Tawfiq Al-Hakim: Studio comparatistico

Esraa Hussein Abdel Hady

Italian department, faculty of art, Helwan University

Email: esraa_hussein@arts.helwan.edu.eg

Abstract: In this research, we throw light on an argument related to the women's image and their ability to capture the life and thoughts of a man with beauty, magic and seduction. This research born from a personal interest to the history of emancipation and anti-feminist writing in the twentieth century, in particular to study the female figures of Leonardo Sciascia and Tawfiq Al-Hakim in his two novels, studied, through a comparative study, with which we can analyze all the convergences of woman's nature, her social conditions and her presence in the life of man between two different cultures.

Keywords: The woman, emancipation, misogyny, seduction, anti-feminism

Nella presente ricerca gettiamo luce su un argomento legato all'immagine della donna e alla sua capacità di catturare la vita e il pensiero di un uomo con la bellezza, il fascino e la seduzione. Questa ricerca nasce dal personale interesse per la storia dell'emancipazione e della scrittura antifemminista nel Novecento, in particolare per studiare le figure femminili di *Leonardo Sciascia* e *Tawfiq Al-Hakim* nei suoi due romanzi, messi in studio, mediante uno studio comparatistico, con cui possiamo analizzare tutte le convergenze della natura della donna, le sue condizioni sociali e la sua presenza nella vita dell'uomo tra due diverse culture.

Tali tematiche risultano oggi estremamente attuali, poiché nonostante molti pregiudizi siano stati superati e il campo d'azione femminile si sia allargato rispetto a cento anni fa, alcuni stereotipi femminili persistono.

La maggior parte delle persone quando pensa alle donne negli anni della prima guerra mondiale immagina delle signore sedute in un salotto o in una cucina, con un grembiule intorno alla vita. Questa immagine della donna è la più comune e la più usata per descriverla. Mentre l'immagine su cui concentrarsi dovrebbe essere differente, cioè quella di una donna che si è dovuta rimboccare le maniche e darsi da fare per prendere il posto degli uomini nei lavori in fabbrica, nei campi, nelle scuole, una donna che ha portato le munizioni ai soldati ogni giorno salendo sentieri di montagna, li ha curati, è stata al loro fianco: una donna che, per un periodo, è stata tutto ciò che non era mai potuta essere.

“Quasi senza eccezione, le donne vengono presentate in rapporto agli uomini. [...] non solo viste dall'altro sesso, ma viste solo in relazione all'altro sesso. E che piccola parte della vita di una donna è questa! E anche di questa, quanto poco può saperne un

uomo, quando lo osserva attraverso gli occhiali scuri o rosei che il proprio sesso gli ha messo sul naso”¹

Le donne stavano sempre in lotta con mentalità e costumi antichi, trovandosi spesso in contrasto con il proprio datore di lavoro, il proprio marito o padre, e con i propri figli in casa.

“ Se gettiamo uno sguardo rapido nella famiglia patriarcale, la donna cura i bambini, il bestiame, prepara gli abiti, costruisce le capanne e, quando cominciò la coltivazione della terra, primo animale attaccato all’aratro fu la donna”²

Non tutti gli scrittori del Novecento erano dei convinti femministi e sostenitori dell’emancipazione femminile; alcuni erano contrari e tra gli scrittori che cominciano a occupare la scena letteraria sia questa italiana che quella egiziana sono spesso antifemministi dichiarati. Siamo davanti ai due grandi scrittori *Leonardo Sciascia*, scrittore importante del Novecento italiano e *Tawfiq Al-Hakim*, uno dei pionieri della letteratura araba moderna, e tutti i due sono riusciti con i suoi romanzi, messi in studio, a rappresentare tutti gli aspetti che riguardano la donna sia siciliana che egiziana.

Infatti *Sciascia* e *Al-Hakim* trattano uno dei temi femminili più discussi, quella della società matriarcale e attraverso le loro opere hanno potuto riflettere il rapporto uomo-donna: il rapporto tra la seduzione femminile e il pensiero dell’uomo gettando luce sulla loro vita che è stata tutta puntellata da fondamentali presenze femminili, da quelle delle zie, presso le quali si sono formati.

La vicenda dell’opera sciasciana è ambientata in un paese dell’entroterra siciliano, in estate. Il farmacista *Manno* riceve una lettera minatoria, tuttavia qualche giorno dopo aver ucciso in una battuta di caccia insieme al suo amico, il dottor *Roscio*, e uno dei suoi cani. Da Roma viene invitato un commissario per indagare sull’omicidio e viene il professore d’italiano e latino *Paolo Laurana*, che si interessa al caso. *Laurana* decide di investigare per conto suo come privato cittadino che vuole condurre la sua personale lotta contro l’opinione comune nel suo paese, che, in accordo con l’omertà mafiosa. Il protagonista, parlando con il parroco di *Sant’Anna*, scopre che misteriosa figura è l’avvocato *Rosello*, legato da un rapporto di amicizia e di affari con un deputato, ed inoltre cugino della *vedova Roscio*, l’affascinante *Luisa*. *Laurana* sospetta che dietro questo omicidio un movente passionale, ma anche politico; ritiene, infatti, che l’avvocato *Rosello* abbia assoldato un sicario per uccidere il dottor *Roscio*, che aveva scoperto la

¹ Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, trad.it di Maura del Serra, Roma, Newton compton, 2010 (London 1929), p.93.

² Anna Kuliscioff, *il momopolio dell’uomo*, Feltrinelli, Milano, 1894. P.46.

relazione tra questo e la moglie *Luisa*. *Laurana* è attratto dalla *vedova Roscio*, che confida all'uomo che sta indagando sulla morte del marito. Il professore rimane fatalmente sedotto dalla bella *Luisa*, che riesce ad attirarlo in una trappola. *Laurana* viene così ucciso e sepolto in una zolfatarina, e i due amanti possono così impunemente sposarsi, un matrimonio atteso da tutti i paesani che lo ritengono la scelta migliore per il patrimonio delle due famiglie. E così nel finale del romanzo *Laurana* viene definito da uno dei personaggi come un "cretino".

Pare che *A ciascuno il suo* di *Leonardo Sciascia*, sia estremamente legato per temi alla questione delle donne siciliane dopo la guerra, e come afferma l'autore stesso che tutte le disgrazie, le tragedie del Sud sono venute dalle donne, soprattutto quando diventano madri o mogli.

Due sono le figure femminili di questo romanzo: *Luisa*, la vedova *Roscio*; madre del professore *Laurana* figura del potere patriarcale.

"[...] ad occhi chiusi avrebbe sposato la donna che sua madre gli avesse portato; ma per sua madre lui, ancora così sprovveduto, così scoperto alla malia del mondo e dei tempi, non era in età di fare un passo tanto pericoloso»."³

Infatti le donne descritte da Sciascia sono le vestali di una cultura arcaica e feroce. Quanto più rinunciano ad agire sulla scena pubblica, tanto che accrescono il loro potere nella sfera del privato, sulla famiglia, sui figli, e suo marito. Tutt'altro: le donne che dai suoi libri si affacciano sono spesso memorabili, accominciare della *vedova Roscio*, la sensuale *Luisa*, che è stata la causa della rovina del suo marito, il dottor *Roscio*, e del professore *Laurana*, quest'ultimo non comprende che la bella donna è connivente, s'innamora di lei cadendo in una trappola mortale.

"Ha ragione la bambina, pensò *Laurana*. Bella donna, e il nero le stava a meraviglia. Bel corpo: pieno, slanciato, con un che di indolente, di abbandonato, di disteso anche quando più si irrigidiva. E il volto pieno, ma di una pienezza non di donna che ha già superato il sesto lustro, d'adolescente piuttosto, splendeva degli occhi castani, quasi dorati, e del lampo dei denti perfetti tra le labbra grosse. «Mi piacerebbe vederla sorridere»: ma disperò si potesse verificare un tal miracolo, in quella circostanza, con quei discorsi cui sua madre dava filo."⁴

Oltre di ciò *Laurana* viene sedotto da *Luisa* e lei ha vinto di catturare il suo pensiero:

³ Spatafora, Nunziatina, *Sciascia: le donne, la mafia*, C.U.E.C.M., Catania, 2000, p.44.

⁴ Leonardo, Sciascia, *A Ciascuno il suo*, Giulio Einaudi editore, Torino, 1966, p.51.

“ Aveva messo alla ricerca anche la signora stava accosciata davanti al cassetto più basso della scrivania inscritta nel reticolo che luce ed ombra giocavano: nuda, il volto misteriosamente sommerso dalla scura massa dei capelli; i pensieri di Laurana si dissolsero nel buio sole del desiderio”⁵

In Egitto ha svolto un importante ruolo *Tawfiq Al-Hakim*, impegnato da giovanissimo della questione femminile, che la polimezzò con alcuni intellettuali arabi, come *Al-Aqqād*, che l'avvevano duramente criticato sul piano letterario. Il filone intellettuale è stato rappresentato da *Awdat al-rūh* di *Al-Hakim*. Questo romanzo scritto nel 1928, quando l'autore era in *Francia*. Il romanzo presenta tanti spunti autobiografici con cui inizia una nuova fase per la narrativa egiziana. Lo scrittore ci presente un conflitto all'interno di un Egitto alla ricerca di una nuova *Rinascita*. È un romanzo incentrato su una esperienza personale.

Ma il suo primo amore è iniziato da giovane, quell'amore che viene registrato all'interno del suo romanzo tra *Muhsin*, il nome di *Al-Hakim* nel romanzo e il protagonista della vicenda, e la bellissima vicina, *Sania*, durante la sua permanenza nella casa degli *zii*. Questa è stata la sua prima esperienza emotiva nell'adolescenza. *Muhsin* fu costretto a recarsi a *Damanhur*, dove vivono i genitori: sua madre, di origine turca, e suo padre, un contadino del villaggio.

Due sono le figure femminili su cui si concentrano gli eventi del romanzo: *Sania* che era sempre in ricerca di usare la sua bellezza e il suo fascino di sedurre *Muhsin* e gli zii finchè non si innamorano di lei.

" ثم بدا بأعلي الحائط رأس جميل ذو شعر أسود لامع، فرفعت "زنوبة" عينيها... أما "محسن" فقد أصفر وجهه بغتة، ثم أحمر وجمد في مكانه خافضا بصره، مسددا إياه إلي كتابه الذي بيده... فقالت "زنوبة" منادية:
- تعالي يا "سنية"
ولكن "سنية" لمحت "محسن" فقالت برقة ولطف:
- آه... لأ... معلش بقا... وقت... ثاني..."⁶
" ولاحظت الفتاة حيرته، فأخفت إبتسامه خفيفة بعينيها السوداوين كعيني الغزال نواتي الأهداب السود الطوال، ونظرت إلي الكتاب الذي في يد "محسن" وسألته في شيء من التحفظ يخالطه دلال وسحر:
-دي رواية؟
فأجاب "محسن" بدون أن ينظر إليها، وهو يشير بإصبع مرتجفة إلي عنوان الكتاب
-لأ... ديوان شعر... "مهيار الدليمي" ... فقالت "سنية" بصوتها الرقيق:

⁵ Ivi. pp. 69-70.

⁶ توفيق الحكيم، عودة الروح، مكتبة الآداب ومطبعها بالحمامين المطبعة النموذجية، القاهرة، ١٩٧٣، ص. ٨٠

-حضرتك تحب الشعر؟! ... [...]
-أبوة وحضرتك فأجابت :

-أنا ... في الحقيقة ... أفضل الروايات ... ومع ذلك أحب بعض القصائد وازجال أغنيها علي " البيانو " 7

La seconda figura femminile presente nell'opera è quella della madre del protagonista , che prendeva sempre in giro suo marito e non le piaceva la vita dei contadini, controllava tutti i membri della famiglia, e comandava tutta la famiglia.

" نينتك كانت بنت أتراك، من عيلة تركية، وكانت أصغرنا، لكن كانت شيختنا. وكلنا كنا نخاف منها، ونحسب حسابها ... بنت الجندي التركي أبو شنب أصفر ... ومفيش لعبة إلا ونعملها هي الريسة، وكنا مسمينها الملكة بنت السلطان، كانت تحب تميز نفسها عنا، لبسنا في العيد أحمر تلبس هي أخضر، وإن لبسنا أخضر تلبس أحمر! ... ويا ويلنا نهار ما تزعل منا! ... وكانت تقول: أنا بكره أبقى غنية خالص وأشترىكم عندي جوارى وعبيد... أه ... أيام فانتت يا ماحلاها... " 8

Nei due scrittori, il problema femminile compare nelle loro opere con una tale frequenza da costruire uno degli aspetti più importanti dei loro pensieri. Sembra infatti che sia *Leonardo Sciascia* che *Al-Hakim* malgrado talune divergenze, siano stati accusati di una certa misoginia .

" وكل ما في المسألة أنني دائما أفرق بين المرأة كشيء يوحي بالجمال؛ وبين المرأة كمخلوق يستأثر بكل شيء في حياتنا. إن عداوتي لهذا المخلوق لن تنقطع ما دمت أخشي منه. إن عداوتي ليست إلا دفاعا عن نفسي [...] ففي الغرب هي المرأة، وفي المشرق هي المرأة." 9

E in un'intervista di *Leonardo Sciascia* afferma anche che le donne non riscuotono la sua attenzione perchè assenti da certi problemi politici e sociali.

" [...] ci può essere una ragione più profonda, ed è che la Sicilia è un matriarcato. Io ho una certa avversione per questo tipo di società matriarcale, perchè ho visto sempre le donne hanno comandato, e hanno comandato sempre annientando l'uomo" 10

Quindi possiamo gettare luce sullo sfondo psicologico che ha svolto un ruolo nel caratterizzare le opinioni di *Sciascia* e *Al-Hakim* sulle donne, che hanno sempre affermato la sua nemicità verso la liberazione femminile e rappresentavano durante il loro percorso letterario la relazione fra l'uomo e la donna, come una relazione tossica, come afferma *Al-Hakim*:

7 توفيق الحكيم، المرجع السابق، ص. ٨٥-٨٦

8 توفيق الحكيم، المرجع السابق، ص. ٩٥

9 سامي، خشية، المرأة في أدب الحكيم: شريرة وخالقة وأم دون حب، مجلة الطليعة مؤسسة الأهرام المصرية، القاهرة، ١٩٧٥، (تحت شمس الفكر ٢٥٣-٢٥٦) ص. ١٤٩

10 Leonardo Sciascia, *le zie di sicilia*, intervista di Franca Leusini, in « Espresso », 27 gennaio 1974

"ولكن هل تستطيع المرأة أن تقول لي أن هنالك امرأة في الوجود تعيش لغرض آخر غير سلب الرجل!. إنك إذا فتحت رأس امرأة لما وجدت فيه غير هذه الغاية: السطو على الرجل!. إن الرجل قد يعيش لعلمه، أو لفكرته، ولكن فكر المرأة وعلمها هو البحث عن الرجل الذي تسلبه لحظاته وكل حياته"¹¹

Non è diverso per alcuni aspetti il pensiero sciasciano, che non supporta più la liberazione delle donne, partendo dal fatto che sia sbagliato che tutte le donne vengono istruite, perché sarebbe pericoloso per la società che si acculturassero:

“ in molti romanzi *Sciascia* descrive realtà fattuale: il connubio tra poteri forti. A pochi personaggi affida il compito di riprestinare principi e valori di una società giusta e libera; ma nessuna donna affida questo compito”¹²

E per la seconda volta viene confermata l'idea da *Al-Hakim*:
 " ولهذا فإنه وقف موقف المناهض لحركة تحرير المرأة التي نادي بها قاسم أمين ففي مقال لتوفيق الحكيم نشره في كتابه "عصا الحكيم" يهاجم قاسم أمين هجوما عنيفا، ويعدده عما آلت إليه حال المرأة من فساد الأخلاق وتقليد للرجل في كل شيء"¹³

Entrambi gli scrittori riescono pienamente a trasportare i loro pensieri verso la donna, le sue condizioni, e il suo rapporto con l'uomo attraverso una loro esperienza personale.

Concludendo, possiamo affermare che la liberazione, la bellezza e il fascino di una donna sono le vere armi in cui ella mette tutti i veleni della sua crudeltà e autorità. I due scrittori si sono creduti nelle caratteristiche malvagie della donna per la sua natura innata che è sempre legata alla sua bellezza e alla sua autorità. Infatti i nostri autori sono riusciti attraverso il tema trattato legato alle donne, a rappresentare questo contrasto fra il pensiero e la seduzione cioè: quando l'uomo viene sedotto da una donna, viene annientato il suo pensiero, dissolvendo nel buio del desiderio. Questa lotta che i due letterati riescono a parlarne e a polimezzarne, rifletteva questo contrasto assoluto tra la seduzione e il pensiero.

سامي، خشبة، المرأة في أدب الحكيم: شريعة وخالفة وأم دون حب ص. ١٥٠

¹² Spatafora Nunziatina, *Sciascia: le donne, la mafia*, op. Cit. p.36.

¹³ الدكتور رشيد بو شعير، المرأة في أدب توفيق الحكيم، الأهالي للطباعة والنشر والتوزيع، دمشق، ١٩٩٦، ص. ١٠-١١.

Bibliografia:

- Anna Kulisciuff, *il momopolio dell'uomo*, Feltrinelli, Milano, 1894.
- Isabella Camera d'Aflitto, *Letteratura araba contemporanea Dalla nahdah a oggi*, Crocci editore S.p.A., Roma, 1998 e 2007.
- Leonardo, Sciascia, *A Ciascuno il suo*, Giulio Einaudi editore, Torino, 1966.
- Spatafora Nunziatina, *Sciascia: le donne, la mafia*, C.U.E.C.M, Catania, 2000.
- Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, trad.it di Maura del Serra, Roma, Newton compton, 2010 (London 1929

المراجع العربية:

- الدكتور رشيد بو شعير، *المرأة في أدب توفيق الحكيم*، الأهالي للطباعة والنشر والتوزيع، دمشق، ١٩٩٦
- توفيق الحكيم، *عودة الروح*، مكتبة الآداب ومطبعها بالحمامين المطبعة النموذجية، القاهرة، ١٩٧٣
- خشبة سامي، *المرأة في أدب الحكيم: شريفة وخالقة وأم دون حب*، مجلة الطليعة، مؤسسة الأهرام المصرية، مصر، ١٩٧٥.
- رضوي عاشور، *عودة الروح بين الواقعية والرومانسية*، دار المنظومة، أدب ونقد، مصر، ١٩٨٤
- نبيلة إبراهيم، *صورة المرأة في الأدب الغربي*، المجلة - الهيئة المصرية العامة للتأليف والنشر - مصر، ١٩٦٣.

Sitografia:

- <http://www.italialibri.net/autori/sciascial.html>
- <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/08/14/in-sicilia-pesa-ancora-idea-della-donna-oggetto.html>
- <https://laletteraturaenoi.it/index.php/interpretazione-e-noi/159-sciascia-e-il-%e2%80%9csilenzio%e2%80%9d-delle-donne.html>
- <http://www.storiaxisecolo.it/larepubblica/repubblicadonne.htm>
- <https://www.amicisciascia.it/rubriche-del-sito/sciasciana/item/563-due-donne-di-sicilia.html>
- <https://www.terrasanta.net/2014/05/identita-e-nazione-nel-romanzo-egiziano/>
- <https://amicisciascia.it/rubriche-del-sito/sciascia-e-le-donne.html>
- <https://amicisciascia.it/rubriche-del-sito/sciasciana/item/643-insieme,-un-uomo-e-una-donna.html>